artem

arte dal vulcano

a cura di
Angela Tecce, Claudia Borrelli

arte dal vulcano

Tangeri, 8 dicembre 2025 - 11 gennaio 2026

Palazzo delle Istituzioni Italiane di Tangeri
(ex Palazzo Moulay Hafid)

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Antonio Tajani
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Riccardo Guariglia
Segretario Generale

Alessandro De Pedys
Direttore Generale
Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

Filippo La Rosa
Vice Direttore Generale – Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana

Marco Maria Cerbo
Capo dell'Unità per il Coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura

Luigi Cascone
Vicario dell'Unità per il Coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura

Caterina Scarponi
Unità per il Coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura

Alice Corte, Redenta Maffettone, Elena Settimini
Funzionarie dell'Unità per il Coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura

Ambasciata d'Italia nel Regno del Marocco

Pasquale Salzano
Ambasciatore d'Italia nel Regno del Marocco

Monica Muscio
Prima Segretaria
Capo del Settore Economico e Culturale

Istituto Italiano di Cultura di Rabat

Carmela Callea
Direttrice/Addetta agli Affari Culturali

Umberto Vivacqua
Addetto agli Affari Culturali

Mohammed Hamza
Collaboratore Amministrativo-Contabile

Imad Laoufir
Assistente Amministrativo

Mostra

Claudia Borrelli, Angela Tecce
Curatrici della mostra

Crown Worldwide S.r.l
Trasporti, allestimento e assicurazione

Comitato "Neapolis 2500"

Michele di Bari
Presidente - Prefetto di Napoli

Pupi Avati
Regista e scrittore

Lucio D'Alessandro
Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa

Maria Luisa Faraone Mennella
Imprenditrice

Pasquale Ferrara
Ambasciatore

Salvatore Longobardi
Medico endocrinologo - Ospedale Niguarda

Gennaro Sangiuliano
Giornalista e scrittore

MINISTERO DELLA CULTURA

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEI NAZIONALI DEL VOMERO

MUSEI ITALIANI

Luigi Gallo
Direttore ad interim

Claudia Borrelli
Referente di Castel Sant'Elmo

Patrizia Piscitello
con **Annalisa Arcara**
Ufficio mostre

REGIONE CAMPANIA

Rosanna Romano
Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo

madre
fondazione donnaregina per le arti contemporanee
madre · museo d'arte contemporanea donnaregina

Angela Tecce
Presidente

Maria Letizia Magaldi *Vice Presidente*
Achille Bonito Oliva *Consigliere*
Consiglio d'Amministrazione

Eva Fabbris
Direttrice

Carlos Basualdo
Marie-Laure Bernadac
Stefano Boeri
Laura Mattioli
Angela Vettese
Comitato scientifico

Gianni Limone
Direttore amministrativo

Silvia Salvati
Responsabile mostre e collezione

Laura Mariano
Responsabile produzione

Claudia Brancaccio
Segreteria organizzativa

Si ringraziano per la preziosa collaborazione
Fabio Dumontet e Gabriella Russo

Si ringraziano la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, il Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina, i Musei Nazionali del Vomero e il Museo "Novecento a Napoli" di Castel Sant'Elmo per il prestito delle opere

Si ringraziano inoltre le curatrici della mostra dottoressa Angela Tecce, Presidente della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, e la dottoressa Claudia Borrelli, Funzionario Referente del Museo "Novecento a Napoli" di Castel Sant'Elmo, per la dedizione e l'alta professionalità con le quali hanno condotto la propria curatela

La nostra gratitudine al signor Aziz Bouslamti, Presidente e Direttore Generale di Mission Conseil Group per l'elevata serietà professionale con la quale ha collaborato per l'organizzazione logistica della mostra




M S C

Sommario / Sommaire / Contents

10 **Michele di Bari**
12 **Alessandro De Pedys**
16 **Pasquale Salzano**
20 **Carmela Callea**

23 **FUOCO SU NAPOLI** / FEU SUR NAPLES / FIRE ON NAPLES
Angela Tecce

33 **SOTTO IL SEGNO DEL VULCANO. LA CITTÀ E I SUOI ARTISTI** / SOUS LE SIGNE DU VOLCAN. LA VILLE ET SES ARTISTES / UNDER THE SIGN OF THE VOLCANO. THE CITY AND ITS ARTISTS
Claudia Borrelli

41 **ARTE DAL VULCANO**

74 **ARTISTI. OPERE** / ARTISTES. ŒUVRES / ARTISTS. WORKS

Michele di Bari

Prefetto di Napoli Presidente del Comitato Nazionale Neapolis 2500 /
Préfet de Naples Président du Comité national Neapolis 2500 /
Prefect of Naples Chairman of the Neapolis 2500 National Committee

Il traguardo dei duemilacinquecento anni di storia di Napoli offre l'occasione per rileggere il percorso di una città che ha fatto della capacità di adattamento e della reinvenzione continua uno dei propri tratti distintivi. Nel corso dei secoli, Neapolis ha saputo mantenere un legame saldo con la propria eredità, traducendola in nuove forme espressive e trasformando il dialogo tra memoria e contemporaneità in un motore costante di vitalità culturale.

È in questa ottica che il Comitato Neapolis 2500 ha voluto costruire una programmazione che valorizzi il patrimonio storico-artistico e umano della città, confermandone allo stesso tempo il ruolo di polo creativo e potenziarne l'attrattività internazionale nel futuro.

Iniziative come *Arte dal Vulcano* evidenziano il ruolo centrale che Napoli può rivestire nell'azione di promozione culturale del Paese, quale fattore di apertura e di crescita. Investire nella creatività napoletana significa consolidare la conoscenza più profonda dell'Italia e stimolare nuove occasioni di collaborazione con attori internazionali.

Ed è avendo a mente questi ineludibili tratti distintivi di Napoli che, in qualità di Presidente del Comitato Nazionale Neapolis 2500, ho aderito con sincero apprezzamento ed entusiasmo alla proposta derivante dalle maggiori collezioni di arte contemporanea della città, con l'obiettivo di esporre nel Palazzo delle Istituzioni italiane di Tangeri un ventaglio della vena artistica partenopea del XX secolo.

La scelta di Tangeri non è casuale, rispondendo invece al desiderio del Comitato di legare due porti del Mediterraneo storicamente votati all'incontro di genti, tradizioni e culture.

Le cap des deux mille cinq cents ans de l'histoire de Naples qui vient d'être franchi nous offre l'occasion de relire le parcours d'une ville qui a constamment fait de sa capacité d'adaptation et de réinvention une de ses caractéristiques principales. Au cours des siècles, Neapolis a su maintenir un lien solide avec son propre héritage, en le traduisant en de nouvelles formes expressives et en transformant le dialogue entre la mémoire et la contemporanéité en un vecteur de vitalité culturelle ininterrompue.

C'est dans cette optique que le Comité Neapolis 2500 a voulu construire une programmation qui

mette en valeur le patrimoine historique, artistique et humain de la ville, tout en confirmant son rôle de pôle créatif et en renforçant son attractivité internationale dans l'avenir.

Des initiatives comme l'exposition *Arte dal Vulcano* (" Art du volcan ") soulignent le rôle central que Naples peut jouer dans l'action de promotion culturelle de l'Italie, en tant que facteur d'ouverture et de croissance. Investir dans la créativité napolitaine, cela signifie consolider la connaissance la plus profonde de l'Italie et stimuler de nouvelles opportunités de collaboration avec des acteurs internationaux.

Et c'est en ayant à l'esprit ces caractéristiques essentielles de Naples qu'en ma qualité de président du Comité national Neapolis 2500, j'ai répondu avec une gratitude sincère et un grand enthousiasme à la proposition avancée par les principales collections d'art contemporain de la ville, visant à exposer dans le Palais des Institutions italiennes de Tanger une sélection d'œuvres caractéristiques de la création artistique parthénopéenne du XX^{e} siècle.

Le choix de Tanger n'est pas fortuit : il répond au désir du Comité de relier deux ports de la Méditerranée voués historiquement à la rencontre des peuples, des traditions et des cultures.

Achieving the milestone of 2500 years of history in Naples provides an opportunity to revisit the journey of a city that has made adaptability and continuous reinvention one of its most distinctive traits. Over the centuries, Neapolis has maintained a strong connection with its heritage, translating it into new forms of expression and transforming the dialogue between memory and contemporary life into a constant driving force for cultural vitality.

It is with this in mind that the Neapolis 2500 National Committee has sought to develop a programme that promotes the city's historical, artistic and human heritage, while confirming its role as a creative hub and enhancing its international appeal in the future.

Initiatives such as *Arte dal Vulcano* ('Art from the Volcano') highlight the central role that Naples can play in promoting culture in Italy, as a factor of openness and growth. Investing in Neapolitan creativity means consolidating a deeper understanding of Italy and stimulating new opportunities for cooperation and collaboration with international players.

And it is because of these unmistakable characteristics of Naples that, as Chairman of the Neapolis 2500 National Committee, I have accepted with sincere appreciation and enthusiasm the proposal put forward by the city's major contemporary art collections to exhibit a range of 20th-century Neapolitan art works at the Palazzo delle Istituzioni Italiane in Tangier.

The choice of Tangier is not accidental, but rather responds to the Committee's desire to link two Mediterranean ports historically devoted to the meeting of peoples, traditions and cultures.